

INTERVISTA AL SINDACO DEL COMUNE DI GALATONE FLAVIO FILONI

1. Cosa l'ha spinto ad intraprendere la carriera politica e quali principi la ispirano nel governare la città?

Quando ho deciso di candidarmi per la prima volta, nel 2003, come Consigliere Comunale, l'ho fatto per dare un mio contributo al miglioramento e alla crescita di Galatone.

Da sempre sono stato molto attivo nel sociale, collaborando con varie Associazioni e contribuendo all'organizzazione di tantissimi eventi.

Ho sempre sentito forte il desiderio di impegnarmi affinché Galatone prestasse la giusta attenzione alla cultura, ai giovani, agli anziani, al mondo del commercio e dell'artigianato. Il principio cardine a cui mi sono sempre ispirato è stato quello della centralità della persona, principio su cui deve fondarsi l'operato di un buon amministratore. Ho sempre prestato ascolto ad ogni singola persona, ai bisogni e alle necessità di ciascuno, cercando di dare sostegno e supporto a tutti. Il dialogo ed il confronto costruttivo devono essere sempre alla base della nostra azione di governo.

Sono un fermo sostenitore del lavoro di squadra, per questo credo che per amministrare una città è fondamentale instaurare un fattivo rapporto di collaborazione tra amministratori, istituzioni scolastiche e tutti i soggetti che a vario titolo si impegnano per la crescita della nostra Galatone.

2. In base alla sua esperienza, è difficile prendere decisioni importanti per il bene della città?

Essere il sindaco della propria Città è sicuramente una delle esperienze più importanti e formative, ma è certamente "un mestiere" alquanto difficile. E' fondamentale impegnarsi affinché, giorno dopo giorno la città cresca. Questo obiettivo richiede a volte scelte difficili e complesse, che possono risultare anche impopolari. Queste scelte, sebbene non facili per un amministratore, devono essere fatte con coraggio, determinazione e condivisione, perché garantiranno alla città un benessere e un futuro migliore. Il bene della Città deve sempre rappresentare "l'unico faro" intorno a cui costruire le proprie azioni di governo.

3. Pensa di ricandidarsi a fine mandato?

No, perché chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è immediatamente rieleggibile. Ciò non vuol dire che ridurrò il mio interesse per la politica e per la nostra comunità. Sarò sempre al fianco della mia squadra e del candidato che la rappresenterà.

In questi anni ho avuto il piacere e l'onore di rivestire questo ruolo, ho cercato di dare il meglio di me, sempre nel precipuo interesse della collettività e mai per seguire interessi personalistici.

4. Perché alcuni cantieri in città sono aperti da tanto tempo?

Dietro ai ritardi che stanno caratterizzando la realizzazione di alcune opere pubbliche in cantiere, c'è una ragione ben precisa, legata a fattori esterni e indipendenti dalla volontà dell'amministrazione.

Stiamo vivendo da qualche anno, un periodo particolarmente difficile. Prima la pandemia, poi la tragica guerra in Ucraina, hanno instaurato un contesto complesso e difficile, anche da un punto di vista economico. Si sono registrati bruschi aumenti nei costi e ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime, soprattutto nel settore delle costruzioni. Una situazione difficile anche per via delle iniziative incentivanti, da parte dello Stato, a supporto degli interventi di ristrutturazione nell'edilizia, con forte occupazione delle imprese. Sia le imprese che i progettisti sono oberati di lavoro, spesso privato, con procedure di gara cui partecipa soltanto un concorrente. Tutto ciò sta causando un rallentamento nell'esecuzione dei lavori in corso nei vari cantieri del territorio. Ci auguriamo che in tempi brevi possa esserci un intervento statale per sostenere i maggiori oneri e la revisione dei prezzi per le opere già appaltate.

5. Sono in programma opere pubbliche?

Sì. Il Comune di Galatone, oggi, è impegnato in sei interventi finanziati attraverso il PNRR. Mi riferisco ad un asilo nido di nuova realizzazione, le mense presso le scuole Via XX Settembre e Via Gramsci, la riqualificazione di Piazza Sant'Antonio, la realizzazione di un parco in Via Beato Egidio, la riqualificazione degli spazi sportivi presso Villaggio Santa Rita.

Inoltre, grazie ad altri finanziamenti ottenuti, si stanno portando avanti le opere già avviate: piste ciclabili, intervento di riqualificazione del borgo antico di Galatone (presso Piazza SS. Crocifisso e diverse vie del centro storico), ristrutturazioni scuole di Via Alceste Colitta, di Via Cadorna, Via San Nicola di Pergoleto. Sicuramente il Comune candiderà nuovi interventi, in adesione ai bandi che certamente usciranno, per rinnovare il patrimonio pubblico e per dare strutture efficienti e funzionali alla nostra collettività.

6. Noi giovani avremmo bisogno di più spazi ricreativi e sportivi. C'è qualcosa del genere in cantiere?

I centri di aggregazione hanno una funzione insostituibile per garantire la crescita delle comunità educanti sul territorio.

È in corso la procedura di affidamento dell'appalto sia del parco in Via Beato Egidio sia degli impianti dislocati al Villaggio Santa Rita, abbandonati già da qualche

decennio. Queste strutture, insieme alla biblioteca di comunità che a breve sarà aperta e disponibile, al parco di Padre Pio, allo stadio di Via Lecce, alla piscina, al palazzetto, in generale al CSP "A. Colitta" nel suo insieme, formeranno un vivace sistema infrastrutturale a servizio dei giovani concittadini sportivi.

7. Quando si potrà tornare a giocare a volley e praticare nuoto negli impianti che al momento sono chiusi?

I lavori presso la piscina sono in corso. Vi è la volontà di completare l'intervento con altre lavorazioni, sugli impianti per restituire all'immobile la dignità che merita, a vantaggio dei tanti fruitori che aspettano di poter varcare nuovamente la soglia d'ingresso. Quanto alla pallavolo, dopo un'esperienza negativa conclusasi con la risoluzione del contratto di appalto a causa degli inadempimenti dell'impresa, i lavori saranno oggetto di un nuovo affidamento: nei prossimi giorni gli uffici individueranno la nuova impresa.

L'auspicio è quello di avere le due strutture pronte nel più breve tempo possibile. Un'ipotesi plausibile è quella di avere le chiavi in mano prima delle festività natalizie.

8. Sono previsti interventi per migliorare l'arredo urbano, la pulizia dei parchi e la manutenzione del verde?

L'amministrazione prevede di realizzare gli interventi con fondi propri di bilancio, parallelamente ad una attività di sensibilizzazione della cittadinanza per un più forte senso di civiltà, contro l'abbandono di rifiuti e contro i gesti contrari alla normale conservazione della cosa pubblica.

9. Cosa può dirci in merito all'illuminazione pubblica nelle contrade?

Dopo un periodo di stallo, siamo riusciti a procedere all'ampliamento della rete della pubblica illuminazione nelle contrade e a portare 200 corpi illuminanti nelle zone prossime all'abitato che risultano altamente urbanizzate come via Giovanni XXIII c.da Vorelle, Corillo, Abbazia, Siamo consapevoli della necessità di intervenire anche in altre zone della città, per questa ragione attualmente è allo studio un nuovo progetto di potenziamento ed estensione dell'illuminazione pubblica che prevede l'installazione di ulteriori 200 corpi illuminanti.

10. Come si potrebbe rilanciare il commercio?

Il commercio rappresenta non solo un settore rilevante ma anche un elemento di coesione sociale e di sviluppo per tutta la comunità.

Per l'Amministrazione Comunale il rilancio del commercio locale costituisce una sfida prioritaria. L'argomento è molto complesso, in quanto non riguarda solo l'intervento attivo dell'Amministrazione, ma anche una seria strategia di sostegno del settore da parte della politica nazionale.

È fondamentale promuovere una concreta collaborazione con le Associazioni di categoria, in un confronto continuo, positivo e propositivo, ascoltandole e convergendo con loro su piani di rilancio, stante la circostanza che le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti, non possono creare attività, ma possono agire per supportare i privati.

11. Come si potrebbe migliorare la viabilità di via San Luca, garantendo la sicurezza dei pedoni?

La mobilità in corrispondenza dei plessi scolastici rappresenta una criticità, in particolare negli orari di entrata ed uscita dagli istituti, poiché si verificano frequentemente situazioni di affollamento di persone e mezzi che compromettono la sicurezza stradale.

Da tempo l'Amministrazione Comunale ha posto in rilievo le problematiche legate alla viabilità e alla sicurezza stradale in quest' area.

Occorre installare attraversamenti pedonali lampeggianti e mantenere i marciapiedi, eliminando eventuali barriere architettoniche.

12. In questi anni di governo, quali sono, secondo lei, gli interventi più significativi che ha realizzato per gli studenti?

L'Amministrazione Comunale ha sempre inteso promuovere una città inclusiva e a misura di giovani al fine di divenire una comunità in cui le nuove generazioni possano vivere in un ambiente sicuro, con spazi dediti allo sviluppo delle loro potenzialità.

Gli interventi che hanno riguardato la scuola e la pubblica istruzione sono stati tanti sia di natura materiale che immateriale. I primi hanno riguardato la ristrutturazione e la riqualificazione, ancora in corso, di pressoché tutti gli edifici scolastici ivi comprese le palestre e le mense. Gli interventi immateriali hanno riguardato l'attivazione di programmi per combattere il digital divide, per l'acquisizione di competenze tecnico – informatiche oltre che azioni di sensibilizzazione sul tema della legalità e della sicurezza e sull'importanza della pratica sportiva.

Galatone, 8 giugno 2023

Il Sindaco

FLAVIO FILONI

